COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI) Stazione di cura ,soggiorno e turismo



N.B. Il presente progetto non può essere in alcun modo modificato senza la preventiva autorizzazione del Comune

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 11/2017 ART. 35 LEGGE 28 FEBBRAIO N. 47 E ART. 39 LEGGE 23.12.1994 N.724

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto la richiesta acquisita al protocollo comunale n.3867 del 14.05.2013 a nome del sig. MATTERA CIRO nato a Barano d'Ischia (NA) il 09.08.1960 ed ivi residente alla Via Regina Elena n.57, C.F.: MTTCRI60M09A617A, nella qualità di proprietario dell'immobile, per il quale ha chiesto l'esame dell'istanza di condono edilizio presentata ai sensi della L. n.47/85 in data 21.03.1986 al prot. com n. 1495 presentata a nome del sig. Mattera Giorgio(proprietario dell'epoca), ed ai sensi della L.724/94 prot. com. n. 2755 del 28.02.1995, per ".....Realizzazione di opere in ampliamento ad un vecchio fabbricato per civile abitazione su due livelli, si Barano d'Ischia(NA) alla via Regina Elena.....", il tutto contraddistinto al N.C.E.U. al foglio n° 26 mappale 554 sub.103;

- **Visto** i grafici, le autocertificazioni e la relativa documentazione allegata al progetto in sanatoria a firma del geom. Buono Pasquale Francesco iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Napoli al n°3037;
- •Visto la scheda istruttoria redatta dal Responsabile del Procedimento Urbanistico in data 22.03.2016;
- •Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio, riferito alla seduta del 08.04.2016, verbale n.4 punto n.4, con il quale ha espresso il seguente parere:"....omissis.....la commissione esaminata la pratica e rilevato che l'immobile rispetta le prescrizioni degli art.4 e 7 del P.V.C.P. e trattandosi di abusi di modesta entità esprime parere favorevole....omissis.....";
- •Visto il parere espresso dal MIBACT Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli con nota **prot.** n° 4809 del 07.10.2016 ed acquisita dal Comune di Barano d'Ischia in data 10.10.2016 al n. 6324, con il quale comunicava: "PARERE FAVOREVOLE nel merito della compatibilità paesaggistica dell'opera da condonare, fatto salvo il diritto di terzi";
- •Vista l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento n°48/2016 del 27.12.2016 dal Responsabile del Procedimento Paesaggistico;
- **Ritenuto che** in data 07.02.2017 al prot. com. n. 913 il sig. Mattera Ciro acquisiva nota richiesta versamenti contributi;
- **Visto** il bollettino di pagamento pari ad € 1.620,08 versata a titolo di indennità paesaggistica in data 15.02.2017 intestato alla Tesoreria Comunale;
- Visto il bollettino di pagamento pari ad € 1081,42 versata a titolo di saldo oneri
- Visto i regolamenti di edilizia, di igiene e di Polizia Urbana;
- **Visto** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150; 6 agosto 1967 n. 765; 28 gennaio n. 10; 5 agosto 1978 n. 457 e n. 47 del 1985;
- **Visto** l'art. 20 del D.P.R. n. 380/01 e ss. mm ed ii., che disciplina il procedimento per il rilascio del "Permesso di Costruire";
- Visto il P.T.P. dell'Isola d'Ischia riapprovato con D.M. del 02.08.1999;
- **Visto** il Protocollo d'Intesa stipulato tra Comune di Barano d'Ischia, Soprintendenza e Regione Campania per l'esame delle istanze di condono edilizio presentate ai sensi della legge 724/94 e 47/85;

- Visto la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;
- Visto l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).
- **Visto** il Decreto Sindacale n. 01 del 22.01.2016 di conferimento, allo scrivente ing. Crescenzo Ungaro, dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata e LL. PP.;

RILASCIA

• Il Permesso di Costruire in sanatoria al **Sig. Mattera Ciro**, come sopra generalizzata, relativo alle opere oggetto dell'istanza di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 presentata in data 21.03.1986 al prot. com. n. 1495, ed istanza ai sensi della L.724/94 presentata in data 28.02.1995 prot. com. n. 2755, per ".....**Realizzazione di opere in ampliamento ad un vecchio fabbricato per civile abitazione su due livelli, si Barano d'Ischia(NA) alla via Regina Elena" il tutto contraddistinto al N.C.E.U. al foglio n° 26 mappale 554 sub.103; come meglio evidenziato nei grafici allegati, che ne formano parte integrante ed inscindibile, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale.**

CONDIZIONI GENERALI:

- a) Il titolare del permesso di costruire in sanatoria dovrà completare le opere previste dal progetto di completamento e/o riqualificazione nel termine di 24 mesi dal rilascio del titolo stesso.
- b) Siano fatti salvi i diritti di terzi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori;
- c) Il titolare del permesso, il Direttore dei lavori, e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'osservanza delle norme e regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente permesso;
- d) Dovranno essere applicate tutte le norme di sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs. del 14 agosto 1996 n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs. 19 novembre 1994 n. 626, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- e) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito di materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- f) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e di spazi pubblici non dovranno comunque costituire intralcio ne' pericolo alcuno;
- g) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e di spazi pubblici dovranno preventivamente essere autorizzati dall'ente competente;
- h) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento di sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- i) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- j) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, la ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- k) La sostituzione dell'impresa o della Direzione dei Lavori, deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- l) Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso il nominativo della/delle imprese esecutrici dei lavori, e del direttore dei lavori;
- m) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme di sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- n) L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale.
- o) Il titolare del presente permesso, è tenuto a comunicare l'ultimazione dei lavori e trasmettere le certificazioni previste dalla normativa vigente in merito alla conformità delle opere eseguite al permesso di costruire.
- p) In presenza di interventi strutturali occorre, prima dell'inizio dei lavori, ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi della vigente normativa;
- q) <u>Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, a richiedere il certificato di agibilità dell'immobile;</u>
- r) Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a richiedere l'autorizzazione allo scarico dei reflui, previo presentazione, ove occorra, di un progetto di adeguamento dell'impianto di smaltimento, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento comunale sugli scarichi;

UP CIO TEI ICO

